





Alberto Valmaggia
Assessore all'Ambiente, Urbanistica,
Pianificazione Territoriale e Paesaggistica,
Sviluppo della Montagna, Foreste, Parchi,
Protezione Civile della Regione Piemonte

Piano Regionale Amianto 2016-2020











PIANO REGIONALE AMIANTO 2016-2020

Il Piano è stato approvato il 1 marzo 2016 dal Consiglio Regionale del Piemonte, su proposta della Giunta regionale sulla base del lavoro prodotto da Assessorato Ambiente, Assessorato Sanità, Centro ambientale amianto Arpa Piemonte, Centro sanitario amianto ASL-AL

Il Piano

- ha durata quinquennale (2016-2020)
- contiene le azioni e gli strumenti per il conseguimento degli obiettivi













PIANO REGIONALE AMIANTO 2016-2020

Il Piano è stato approvato in attuazione della legge regionale 14 ottobre 2008, n. 30 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto"

Il Piano è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di carattere ambientale definiti dalla L.R. 30/2008

- 1) Mappatura amianto antropico e naturale
- 2) Rimozione dei fattori di rischio indotti dall'amianto mediante la **bonifica** di siti, impianti, edifici e manufatti in cui sia stata rilevata la presenza di amianto
- 3) Bonifica dei siti di interesse nazionale (SIN) di Casale Monferrato e Balangero e Corio
- 4) Informazione ai cittadini e formazione degli operatori
- 5) Misure di sorveglianza sanitaria













PIANO REGIONALE AMIANTO 2016-2020

Per gli aspetti strettamente di carattere ambientale la pianificazione e le strategie definite intervengono, in particolare, sulle seguenti tematiche:

- mappatura dell'amianto di origine naturale ed antropica
- bonifica dei siti di interesse nazionale (Casale Monferrato e Balangero)
- bonifica di manufatti contenenti amianto
- smaltimento dei rifiuti contenenti amianto con l'individuazione dei siti di stoccaggio in Piemonte
- informazione ai cittadini (sportelli amianto nei Comuni), formazione ai tecnici comunali e agli addetti alle bonifiche













PIANO REGIONALE AMIANTO 2016-2020. PRINCIPALI OBIETTIVI

Mappatura dell'amianto antropico e naturale



progressivi approfondimenti delle attività di mappatura, pubblicazione e aggiornamento

dei dati

completamento della bonifica degli edifici degli edifici pubblici

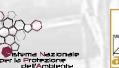
scolastici, incentivazione della rimozione amianto

Bonifica dei siti



servizi di raccolta e smaltimento di rifiuti contenenti amianto













PIANO REGIONALE AMIANTO 2016-2020. PRINCIPALI OBIETTIVI

Bonifica dei siti di interesse nazionale



completamento della bonifica dei territori perimetrati

continuità dei monitoraggi e recupero delle aree bonificate

Smaltimento dei rifiuti contenenti amianto



autorizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento dell'amianto anche mediante siti presso cave e miniere dismesse















IL SITO DI CASALE MONFERRATO

L'insediamento produttivo della ditta Eternit di Casale Monferrato si estendeva su di un'area di circa **94.000 mq** di cui circa 50.000 erano coperti (con lastre di fibrocemento). L'attività produttiva ebbe inizio il 19/03/1907 e cessò completamente il 06/06/1986.

Il sito è stato oggetto di differenti attività sulla base di quanto indicato nel Progetto di bonifica approvato nel 2004.

Nell'ambito territoriale di competenza, individuato con Decreto Ministeriale 20/01/2000 e corrispondente al territorio dell'ex USL 76 (48 comuni) sono proseguite le operazioni di bonifica sia di situazioni relative a utilizzi cosiddetti impropri dell'amianto, i "polverini", sia delle coperture.











IL SITO DI BALANGERO-CORIO

Nel comune di Balangero (TO) è situata la miniera di amianto di S. Vittore, la più grande d'Europa. È stato estratto amianto di serpentino a partire dagli anni '20 sino al 1990, anno di fallimento e chiusura della Società Amiantifera di Balangero S.p.A. La superficie perimetrata del Sito d'Interesse Nazionale (DM 10 Gennaio 2000) è di circa 310 ettari, comprende la zona di estrazione, gli stabilimenti per la lavorazione dell'amianto, due discariche di materiale lapideo e le vasche di decantazione fanghi.

Arpa Piemonte effettua monitoraggi ambientali e, in collaborazione con l'Asl TO4, svolge attività di valutazione tecnica di Progetti e Piani di Lavoro, sopralluoghi finalizzati al controllo delle attività relative al SIN e di certificazione di fine lavori.













COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE SULL'AMIANTO

Obiettivo 1

individuare modalità informative mirate a garantire una corretta percezione del rischio di esposizione alle fibre di amianto da parte della popolazione













COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE SULL'AMIANTO

Obiettivo 2

promuovere interventi informativi finalizzati alla sensibilizzazione della popolazione al tema amianto e alla adozione delle misure di prevenzione finalizzate a ridurre progressivamente il rischio di esposizione della popolazione alle fibre di asbesto











COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE SULL'AMIANTO

Obiettivo 3

realizzare "sportelli informativi amianto" nell'ambito di Comuni (singoli o associati), ovvero di patronati, quali strutture preposte alla funzione di informare ed assistere i cittadini sull'applicazione delle normative in materia di amianto e sull'adozione di misure preventive da attuarsi per gestire il rischio amianto













COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE SULL'AMIANTO

Raggiungimento gli obiettivi attraverso



- formazione di formatori
- realizzazione di specifiche strutture/unità funzionali che assolvano ai compiti di informazione e assistenza dei cittadini sulle normative in materia di amianto e sulle misure preventive da adottarsi per mitigare il rischio di esposizione alle fibre di amianto













COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE SULL'AMIANTO

Le azioni sono rivolte a



- popolazione generale, residente in zone non interessate da problematiche specifiche
- destinatari intermedi, fasce di popolazione "sensibilizzata" (ad es. abitanti delle zone dei SIN) o interessata a problematiche specifiche (Associazioni industriali, camere di commercio, associazioni di categoria, medici di base anche per quel che riguarda l'informazione sul rischio e le occasioni e modalità di esposizione)













COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE SULL'AMIANTO

È importante la formazione



- degli operatori, programmando un'attività formativa permanente e di aggiornamento per i tecnici delle ASL e dell'Arpa, con l'obiettivo di condividere linee guida operative concrete ed omogenee su tutto il territorio regionale
- di figure professionali specifiche, per consentire l'innalzamento della preparazione e della competenza professionale dei responsabili con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto, nonché di coloro che redigono i piani di manutenzione e controllo













INTERVENTI PER ELIMINAZIONE DELL'AMIANTO

• Edifici pubblici-Fondo Nazionale

5,5 Mln euro 2016

6,0 Mln euro 2017

6,0 Mln euro 2018

Aziende e imprese private – Fondo Inail Piemonte

6,0 Mln euro 2016

 Bando regionale piccoli quantitativi (art. 5 della L.R. 30/2008)

1,1 Mln euro 2016

Bilancio Regione 2017 – bonifica e smaltimento

(previsti fondi)

Risorse nazionali per SIN
 Casale Monferrato
 Balangero

120 Mln euro 46 Mln euro







